



Il Blog di Paola Salazar

[Home](#) [Profilo](#) [Pubblicazioni](#) [Documenti](#) [Scelti per Voi](#) [Contatti](#) [Archivio](#)

[Postilla](#) » [Lavoro](#) » [Il Blog di Paola Salazar](#) » [Diritto del lavoro](#) » [Conciliazione vita e lavoro : per l'Europa è un diritto, noi siamo ancora molto lontani...](#)

12 ottobre 2016

Conciliazione vita e lavoro : per l'Europa è un diritto, noi siamo ancora molto lontani...

[Tweet](#)

Beppe Severgnini ha scritto in risposta ad una lettera pubblicata sulla 27esima ora di Corriere.it: *“Voi donne salverete il mondo (...). Ma noi uomini stiamo facendo di tutto per impedirvelo.”*

La [lettera](#), molto toccante di una collega avvocato mette purtroppo nero su bianco quanto spesso non viene detto e dichiarato nel “nostro mondo”, quello delle professioni: devi riuscire a mantenere standard professionali elevati e allo stesso tempo essere presente per le necessità della famiglia, possibilmente con l'ausilio di superpoteri e un conto in banca praticamente inesauribile. Se non ci riesci, l'unica strada pare sia quella di lasciare la professione. Anzi, addirittura in alcuni casi la decisione viene pure incentivata, come è capitato da poco ad una mia collega che a neanche un mese dalla nascita del suo primo figlio è stata.....cancellata dal sito dello Studio.....

La fantasia degli uomini – e qui mi riferisco al genere maschile – non conosce limiti!

Così una decisione che è solo personale e ingiudicabile, perché come ci viene detto nella lettera

acquisizioni, Adderal, ammortizzatori sociali,
apprendistato, autoimpresa, benefit, beni e servizi,
**conciliazione vita-
lavoro**, cura, donne e lavoro, e-mail,

tremendamente sofferta, diventa quasi un atto dovuto, perdendo così quello che dovrebbe essere il suo unico presupposto: una intima e insindacabile ragione personale.

Nella professione non ci sono le dimissioni in bianco ma le modalità scelte nel caso citato ci si si avvicinano parecchio....

E tutto questo avviene mentre a livello europeo il Parlamento approva una Risoluzione per la *Creazione di condizioni favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale* ([Creating labour market conditions favourable for work-life balance](#)), nella quale ha voluto porre in evidenza una serie di principi che da tempo fanno da sfondo alla maggior parte delle politiche di welfare alle quali si assiste nella maggior parte dei paesi dell'Unione.

Welfare non solo dichiarato ma effettivo, grazie alla grande lungimiranza di molti artefici dell'innovazione che si sono distinti in questo campo negli ultimi anni.

Quello che va sottolineato, però, questa volta è il fatto di porre attenzione alla materia nel quadro di una Risoluzione nella quale si affrontano tutti i temi oggi sul piatto quali: l'orario di lavoro, la produttività e l'occupazione di qualità, le politiche retributive e la **parità di genere**, l'assistenza ai familiari, all'infanzia e agli anziani, **la maternità e la paternità**, il lavoro agile e così via. Il che sottolinea l'importanza che hanno ormai acquisito questi temi nel quadro di un ordinamento – quello comunitario – che sta da tempo affrontando anche sfide sociali, demografiche ed economiche legate proprio all'invecchiamento della popolazione e al calo delle nascite, per non parlare della sua stessa legittimazione nell'era dell'Euroscetticismo (che non mi appartiene). Sfide divenute ormai i presupposti fondamentali per poter parlare – concretamente – dei risvolti sociali e umani che derivano dalla conciliazione vita e lavoro.

Per tale ragione, nella Risoluzione si sottolinea, tra i principi generali, che *“la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare deve essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo”*.

Guardando all'episodio da me segnalato, altro che fertility day!! Forse bisognerebbe ripartire dalle basi: il lavoro è un diritto per tutti. La maternità a quanto pare resta un diritto per pochi.

Lecture: **2170** | Commenti: **1** |

[Tweet](#)

 Mi piace **6**

 Share

 Share

 E-mail

 PDF

 RSS

Un commento a **“Conciliazione vita e lavoro : per l'Europa è un diritto, noi siamo ancora molto lontani...”**

empowerment, famiglia, felicità sul lavoro,
flessibilità, futuro, Generazione Y, giovani,
informazioni, **jobs act, Lavoro,**
Lavoro agile, lavoro autonomo, lavoro rosa,
lavoro subordinato, **maternità,**
occupazione femminile, **orario di**
lavoro, organizzazione del lavoro,
part-time, pausa, pensione, **produttività**, progetti
di formazione, **rapporto di lavoro**, reddito da
lavoro dipendente, scuola, **smart working,**
stress da lavoro, **telelavoro**, tempi di lavoro,
tempi di non lavoro, università, **welfare,**
welfare aziendale

PER APPROFONDIRE [VAI ALLO SHOPWKI](#) >



NOVITA'

**eBook - Decreto Dignità. Come
cambia il mercato del lavoro**

Rausei Pierluigi

Editore: **Ipsosa**

Anno: 2018

Versione eBook

€ 19,90 +IVA



**Commentario breve alle leggi sul
lavoro**

De Luca Tamajo Raffaele, Mazzotta

Oronzo

Editore: **Cedam**

1.  **Bartolo scrive:**

Scritto il 14-10-2016 alle ore 16:38

C'è un aspetto della questione che mi lascia veramente perplesso: nel mondo della Pubblica Amministrazione non è inusuale trovare funzionari e dirigenti donne. Ebbene nella mia quasi quarantennale esperienza professionale sono rarissimi i casi in cui i tempi e i ritmi di lavoro delle stesse siano tarati sulla famiglia. Per cui la consuetudine è ad es. che le riunioni di gruppo avvengano nel tardo pomeriggio o in prima mattina, quando magari ci sono i bambini da portare o da ritirare dall'asilo o da scuola. E ad essere le più intolleranti sugli orari (parlo limitatamente alla mia esperienza) sono proprio le donne. Infine fanno bene in Francia a legiferare sull'obbligo di disconnessione dal lavoro, perché adesso con le nuove tecnologie anche nella PA non si stacca più, nemmeno il sabato e la domenica! E mia moglie anche di sera, non è raro debba riscontrare a messaggini whatsapp e-mail...dei suoi capi.

Scrivi il tuo commento!

Nome (obbligatorio)

E-mail - non verrà pubblicata - (obbligatorio)

Sito web

Avvisami dei nuovi commenti tramite e-mail

Anno: 2017

Versione carta

€ 200,00 (-15%) € 170,00



[Diritto & Pratica del Lavoro](#)

Casotti Alfredo, Gheido Maria Rosa, Massi Eufrazio, Miscione Michele, Rausei Pierluigi, Rotondi Francesco, Sica Angelo, Soprani Pieguido, Spolverato Gianluca

Editore: **Ipsoa**



[Commentario breve allo statuto del lavoro autonomo e del lavoro agile](#)

Zilio Grandi Gaetano, Biasi Marco

Editore: **Cedam**

Anno: 2018

Versione carta

€ 70,00 (-15%) € 59,50



[LAVORO E PREVIDENZA: Carta + Digitale Formula Sempre Aggiornati \(in abbonamento\)](#)

€ 238,00 +IVA (-50%) € 119,00 +IVA



[Riforma degli ammortizzatori](#)

Invia commento



[Sociali](#)

Rotondi Francesco, Arlati Massimiliano

Editore: **Ipsoa**

Anno: 2017

Versione carta

€ 40,00 (-15%) € 34,00



NOVITA'

[Codice del lavoro](#)

Fava Gabriele, Varesi Pier Antonio

Editore: **Ipsoa**

Anno: 2018

Versione carta

€ 50,00 (-15%) € 42,50



[Lavoro - Formulario commentato](#)

Brischiani Massimo, Failla Luca, Maresca

Arturo, Rausei Pierluigi, Romei

Roberto

Editore: **Ipsoa**

Anno: 2017

Versione carta

€ 130,00 (-15%) € 110,50



[Lavoro](#)

Favalli Giacinto, . Studio Trifirò &

Partners Avvocati

Editore: **Ipsoa**

Anno: 2016

Versione carta

Versione carta
€ 90,00 (-20%) € 72,00



NOVITA'

Lavoro 2018

[HOME](#) | [FISCO](#) | [DIRITTO](#) | [LAVORO](#) | [IMPRESA](#) | [SICUREZZA](#) | [AMBIENTE](#)

[Chi è postilla](#) | [I blogger](#) | [Blog Policy](#) | [Diventa Blogger](#) | [Chi siamo](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Note Legali](#) | [Policy cookie](#) | [Pubblicità](#)

P.I. 10209790152

Postilla è promossa da:



CEDAM

